



## SCUOLE AGRICOLE FAMILIARI IN CAMERUN

In Camerun il lavoro agricolo familiare è stato individuato dalla Banca Mondiale come il principale veicolo di impiego per almeno i prossimi due decenni. Purtroppo però, la formazione tecnico-professionale pubblica non investe adeguatamente sull'agricoltura familiare, concentrandosi su settori meno vantaggiosi e produttivi per la comunità. Ciò porta alla sottoccupazione dei giovani, andando così a favorire i fenomeni dell'esodo rurale e le migrazioni. Le Scuole Agricole Familiari cercano di colmare questa lacuna, offrendo ai giovani studenti una formazione multidisciplinare in ambito agricolo e artigianale, e sostenendo i giovani che hanno ottenuto il diploma nell'avvio di piccole attività generatrici di reddito. L'unicità di queste scuole risiede nella capacità di creare contesti comunitari vir-

tuosi in ambienti difficili e dall'economia assai fragile: il Nord del Camerun è infatti il territorio più arido del Paese, i villaggi si raggiungono con difficoltà e la presenza di Boko Haram si sta intensificando sempre più. Ecco allora che la scuola diventa una seconda famiglia, un punto di riferimento per questi giovani, affiancati ed incoraggiati da équipe pedagogiche che applicano la cosiddetta pedagogia dell'alternanza, affiancando i lavori nei campi a quello in aula. Questo è ciò che accade anche nelle Scuole Agricole Familiari di Mazi e Badjouma: famiglie e insegnanti lavorano fianco a fianco per consentire ai giovani di coltivare, accanto alla terra, le proprie aspettative, mettere a frutto le proprie potenzialità e garantirsi così un futuro nella terra in cui sono nati!



Dal 2009 l'**Associazione Francesco RealmonTE Onlus**, in memoria del Professor Francesco RealmonTE, docente di Diritto Civile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, lavora a fianco degli operatori sociali formandoli per renderli tutori di resilienza: a Milano, a sostegno dei rifugiati politici, e all'estero, nei paesi colpiti da guerre, disastri naturali o in condizioni di povertà e vulnerabilità cronica.

Crediamo che anche nelle situazioni più drammatiche e dopo gli eventi più dolorosi l'individuo capace di fare appello alle proprie risorse interne ed esterne ha la forza di risollevarsi: questa capacità prende il nome di resilienza. Accanto alla ricostruzione fisica e al soddisfacimento dei bisogni primari, riteniamo sia fondamentale lavorare alla ricostruzione del tessuto sociale e della vita delle persone a partire dalle stesse comunità, al fine di ricreare condizioni di benessere psicologico ed emotivo. Tramite corsi di formazione e laboratori studiati dal RIRES, Centro di Ricerca sulla Resilienza dell'Università Cattolica, operiamo affinché l'individuo percorra un cammino resiliente, che trasformi il dolore in un nuovo punto di partenza.

Via Monte Leone 4, **20149 MILANO** | Tel. 02 72343044 | [associazione.realmonTE@gmail.com](mailto:associazione.realmonTE@gmail.com) | [comunicazione.realmonTEonlus@gmail.com](mailto:comunicazione.realmonTEonlus@gmail.com) | @RealmonTEONLUS



Associazione  
Francesco RealmonTE Onlus

socio  focsiv

[www.francescorealmonTE.it](http://www.francescorealmonTE.it)